



NOVITA' MODELLO 730/2017

Le principali novità contenute nel modello 730/2017 sono le seguenti:

La tassazione agevolata per i premi di risultato

In seguito all'intervento normativo operato dalla Legge di Stabilità, dal 2016 l'agevolazione è stata messa a regime, con un tetto di accesso a 50mila euro di redditi da lavoro dipendente nell'anno precedente e un limite di premi assoggettabili alla tassazione sostitutiva fissato a 2mila euro lordi (è elevato a 2.500 euro per le imprese che coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro). Se i premi di risultato sono percepiti in denaro, si applica un'imposta sostitutiva dell'Irpef e relative addizionali pari al 10%.

Il Regime speciale destinato ai lavoratori rimpatriati

Si tratta degli incentivi previsti per il trasferimento in Italia di lavoratori dall'estero: il reddito di lavoro dipendente prodotto nel territorio dello Stato concorre alla formazione del reddito complessivo nella misura del 70 per cento.

Le agevolazioni previste dalla legge "dopo di noi"

La legge 112/2016, volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità grave, ha innalzato da 530 a 750 euro l'importo dei premi relativi ad assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte, finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave, per i quali è possibile fruire della detrazione del 19 per cento. Inoltre, è deducibile il 20% delle erogazioni liberali non superiori a 100mila euro, a favore di trust o fondi speciali.

Lo School bonus a partire dal 2016

Si tratta del credito d'imposta per le erogazioni liberali, fino a 100mila euro, effettuate a favore degli istituti del sistema nazionale di istruzione. Il bonus è pari al 65% delle somme elargite, da ripartire in tre quote annuali di pari importo.

La proroga delle agevolazioni per i lavori in casa

Prorogata per il 2016 la misura maggiorata del "bonus ristrutturazioni": lo sconto è pari al 50% delle spese sostenute, fino all'importo massimo di 96mila euro. Confermato anche il "bonus mobili", che vale il 50% delle spese sostenute, fino a un tetto di 10 mila euro, per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di interventi di recupero edilizio. Anche la detrazione per i lavori di riqualificazione energetica è confermata nella misura maggiorata del 65 per cento.

L'arredo delle abitazioni delle giovani coppie

Si tratta dell'incentivo a favore delle giovani coppie per l'acquisto di mobili destinati all'arredo della loro abitazione principale: la detrazione è pari al 50% delle spese sostenute nel 2016, fino a un tetto di 16mila euro. L'agevolazione riguarda giovani coppie, sposate o conviventi di fatto da almeno tre anni, in cui almeno uno dei due componenti non ha più di 35 anni e che nel 2015 o nel 2016 hanno acquistato un immobile da adibire a propria abitazione principale.

I canoni di leasing per l'abitazione principale

La novità, in vigore dal 2016, è relativa all'introduzione di una detrazione Irpef del 19% dell'importo dei canoni di leasing pagati nel 2016 per l'acquisto di unità immobiliari da destinare ad abitazione principale entro un anno dalla consegna.

L'Iva per l'acquisto di abitazioni "energetiche"

Sconto fiscale per le persone fisiche che, nel 2016, hanno comprato dall'impresa costruttrice un'abitazione di classe energetica A o B. È prevista la detrazione dall'Irpef lorda del 50% dell'Iva pagata in relazione all'acquisto. Il beneficio va suddiviso in dieci quote costanti.

I dispositivi multimediali per il controllo da remoto

Si tratta della detrazione del 65% delle spese sostenute per l'acquisto, l'installazione e la messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo a distanza degli impianti di riscaldamento e/o produzione acqua calda e/o climatizzazione delle abitazioni.

Il Bonus per i sistemi di videosorveglianza

L'agevolazione consiste in un credito d'imposta per le spese sostenute nel 2016 per la videosorveglianza dirette alla prevenzione di attività criminali;

Utilizzo dei crediti che risultano da dichiarazioni integrative di anni precedenti

Da quest'anno è possibile indicare nel Modello 730 l'importo del maggior credito o del minor debito, non già chiesto a rimborso, risultante dalla dichiarazione integrativa a favore presentata oltre il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta successivo.

MODELLO 730/2017

I DOCUMENTI CHE IL CONTRIBUENTE DEVE PRESENTARE PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE MODELLO 730/2017

Per l'elaborazione del Modello 730 è importante ricordare che, oltre agli originali che dovranno essere solo visionati, va consegnata copia di tutta la documentazione. La consegna della copia della documentazione ci consentirà di certificare la correttezza dei dati inseriti con il vantaggio che i futuri controlli documentali dell'Agenzia delle entrate saranno effettuati nei confronti del Caf che, in caso di errore nell'apposizione del visto di conformità, sarà chiamato a pagare una somma pari all'imposta, sanzioni ed interessi.

E' necessario segnalare al CAF ogni variazione rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente, come ad esempio:

nuova residenza anagrafica; variazioni stato civile; modifica dello stato di coniuge o di figlio fiscalmente a carico; modifica dello stato di familiare fiscalmente a carico; acquisto a qualsiasi titolo, anche per donazione o successione ereditaria, e/o vendita di terreni (specificando se il terreno venduto è edificabile) e fabbricati (specificando se l'immobile venduto è stato posseduto per meno di cinque anni o è pervenuto in eredità o donazione) o variazioni della quota di proprietà di immobili già posseduti; contratti di locazione d'immobili anche se assoggettati al regime della "cedolare secca" (in tal caso allegare copia della raccomandata all'inquilino e del modello RLI, 69/Siria) e variazioni riguardanti il relativo canone annuo; variazioni d'uso degli immobili posseduti.

Salvo casi particolari, la documentazione da esibire al CAF è la seguente:

copia dell'ultimo Modello 730 o Modello Unico, con ricevuta d'invio; ricevute delle deleghe di versamento Modello F24 presentate per il 2016 (per i contribuenti che nell'anno precedente hanno utilizzato il Modello Unico); tessera sanitaria, in cui è indicato il codice fiscale, oppure, nel caso in cui la tessera sanitaria non sia stata ancora emessa, tesserino rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, del dichiarante, del coniuge e dei familiari fiscalmente a carico.

Per quanto riguarda i redditi: il/i modello/i Certificazione Unica rilasciata dal datore di lavoro e/o dagli altri soggetti che hanno corrisposto redditi soggetti a ritenuta alla fonte nel corso del 2016, per i pensionati: stampa gratuita del modello Certificazione Unica; certificazione utili e altri proventi corrisposti nel 2016; attestazioni di altri redditi; copia atto notarile per acquisto o vendita di immobili nel 2016; visure catastali o dichiarazione di successione per immobili avuti in successione nel 2016.

Per quanto riguarda gli oneri detraibili più comuni:

- » **spese sanitarie:** scontrino fiscale rilasciato dalla farmacia per i ticket; scontrino "parlante" (in cui risultino natura, codice alfanumerico del farmaco, quantità dei prodotti acquistati e il codice fiscale del destinatario) per i medicinali; fatture o ricevute fiscali per prestazioni rese da medici o per analisi, ecc.; fatture o ricevute fiscali ed eventuale prescrizione medica per le prestazioni rese da personale abilitato dalle autorità competenti in materia sanitaria;
- » **interessi per mutui ipotecari per acquisto dell'abitazione principale:** contratti di mutuo e di acquisto; certificazione degli interessi pagati, distinti da capitale e contributi pubblici, se vi sono;
- » **interessi per mutui ipotecari per costruzione e ristrutturazione edilizia dell'abitazione principale:** contratto di mutuo; abilitazioni amministrative richieste; copie fatture e ricevute fiscali relative ai lavori eseguiti; quietanze di pagamento degli interessi passivi corrisposti;
- » **assicurazioni** vita e contro gli infortuni stipulate o rinnovate entro il 31 dicembre 2000 e assicurazioni rischio di morte, invalidità permanente superiore al 5% o non autosufficienza stipulate o rinnovate a partire dal 1° gennaio 2001: quietanze di pagamento e/o attestazione di detraibilità dei premi da parte dell'assicurazione;
- » **spese per asili nido, di istruzione e universitaria:** Fattura, bollettino bancario o postale, ricevuta o quietanza di pagamento ivi incluse le spese sostenute per la mensa scolastica per le scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado;
- » **spese funebri:** fatture e ricevute fiscali;
- » **spese per addetti all'assistenza personale:** ricevute di pagamento con estremi anagrafici e codici fiscali di chi effettua il pagamento e di chi lo riceve, del soggetto assistito e certificato medico attestante la non autosufficienza;
- » **spese per attività sportive per ragazzi fra i 5 e 18 anni:** fattura, ricevuta, bollettino, ecc. con codici fiscali del soggetto che ha reso la prestazione, del praticante l'attività e di chi effettua il pagamento, l'attività svolta, la causale e l'importo corrisposto;
- » **spese di intermediazione immobiliare** per acquisto abitazione principale;
- » **contratti di locazione o ospitalità studenti universitari fuori sede:** contratto e ricevute di pagamento;
- » **spese veterinarie:** fatture, ricevute fiscali e scontrini con prescrizione;
- » **riscatto laurea di familiare fiscalmente a carico:** lettera determinazione contributi versati e ricevute;
- » **erogazioni a favore di ONLUS, partiti e movimenti politici ecc.:** ricevuta di pagamento bancario, postale nonché tramite sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23, D.Lgs. n. 241/1997 (Bancomat, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari).
- » **detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale** con contratti in regime convenzionale: copia del contratto di locazione stipulato ai sensi dell'art.2, comma 3, e 4, commi 2 e 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;
- » **detrazione per canone di locazione spettante ai lavoratori dipendenti che hanno trasferito la propria residenza in altra Regione** per motivi di lavoro negli anni 2012 e successivi: un qualunque contratto di locazione registrato, nonché un'autocertificazione sul rispetto delle condizioni previste per beneficiare della detrazione; ecc.

Per quanto riguarda gli oneri deducibili più comuni:

- » **versamento di contributi previdenziali volontari:** ricevute di versamento e piano di pagamento predisposto dall'Ente pensionistico, in caso di rateazione;
- » **contributi per addetti ai servizi domestici:** ricevute di versamento;
- » **assegni periodici corrisposti al coniuge separato o divorziato:** ricevuta rilasciata dal coniuge (il cui codice fiscale va indicato nel 730), ovvero copia vaglia o bonifici, nonché copia ricorso e decreto o sentenza;
- » **contributi alle forme pensionistiche individuali ex decreto legislativo 124/1993:** ricevute di versamento, ecc.

Ai fini del beneficio della detrazione del 36 o del 50 per cento previsto per interventi di recupero del patrimonio edilizio

- » per i lavori iniziati entro il 13 maggio 2011 copia della ricevuta postale della raccomandata di comunicazione di inizio lavori al CO di Pescara oppure la dichiarazione dei redditi presentata nell'anno precedente, con i dati catastali degli immobili, per i lavori iniziati dal 01/01/2011 per i quali la raccomandata non era stata trasmessa;
- » per i lavori iniziati dal 14 maggio 2011 dati catastali dell'immobile oggetto degli interventi e per i lavori effettuati dal detentore gli estremi di registrazione del contratto di locazione o di comodato;

- » copia abilitazioni amministrative previste, oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti che gli interventi non necessitano di titoli abilitativi, ricevute IC/IMU, dichiarazione di consenso del proprietario (in caso di lavori eseguiti dall'inquilino o dal comodatario) ed eventuale comunicazione preventiva alla ASL, se prevista dalle vigenti disposizioni;
- » copia delle fatture e dei relativi bonifici bancari con le indicazioni prescritte;
- » copia della documentazione relativa alle spese detraibili il cui pagamento non è stato eseguito con bonifico bancario (oneri di urbanizzazione, diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni, etc.);
- » nel caso di lavori condominiali è sufficiente una certificazione dell'amministratore del condominio che attesti di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti ai fini della detrazione in parola e la quota millesimale effettivamente pagata dal condomino per cui spetta la detrazione.

Ai fini del beneficio della detrazione del 50 per cento per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici destinati all'arredo di immobili oggetto di interventi di recupero del patrimonio edilizio:

- » copia delle fatture e dei relativi bonifici bancari con le indicazioni prescritte. In alternativa è consentito, oltre al bonifico, anche il pagamento con carta di credito/debito per il quale è necessaria la ricevuta di avvenuta transazione/documentazione di addebito sul conto corrente;

Ai fini del beneficio della detrazione del 55/65 per cento previsto per interventi di risparmio energetico:

- » copia dell'asseverazione di un tecnico abilitato che attesti la rispondenza degli interventi effettuati ai requisiti tecnici richiesti (per le sostituzioni di finestre, comprensive di infissi, l'asseverazione può essere sostituita da una certificazione dei produttori degli stessi infissi che attesti i requisiti richiesti. Per gli impianti di potenza nominale del focolare, o di potenza elettrica nominale, non superiore a 100 KW, l'asseverazione può essere sostituita da una certificazione dei produttori delle caldaie a condensazione e delle valvole termostatiche a bassa inerzia termica ovvero dei produttori delle pompe di calore ad alta efficienza e degli impianti geotermici a bassa entalpia che attesti il rispetto dei requisiti richiesti);
- » copia della scheda informativa sugli interventi realizzati;
- » copia della ricevuta telematica di invio della documentazione prescritta all'ENEA entro novanta giorni dalla fine dei lavori;
- » copia delle fatture e dei relativi bonifici bancari con le indicazioni prescritte.

Per gli immobili ceduti da parte di imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare, facenti parte di "interi fabbricati" oggetto di "restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione" da parte delle stesse:

- » copia del contratto di compravendita ed eventuale bonifico di pagamento;
- » attestazione da parte dell'impresa circa la sussistenza dei requisiti previsti per poter fruire della agevolazione ex art.9, comma 2, della legge 448/2001 e successive modificazioni.

Per la detrazione del 50% dell'Iva corrisposta nel 2016 all'impresa costruttrice per l'acquisto di abitazioni di classe energetica A o B effettuato entro il 31/12/2016:

- » copia dell'atto di acquisto dall'impresa costruttrice, della fattura e del pagamento ed eventuale altra documentazione idonea che attesti la classe energetica dell'edificio;

Per le spese di arredo sostenute per gli immobili delle "giovani coppie":

- » copia dell'atto di acquisto dell'immobile;
- » copia delle fatture e dei relativi bonifici bancari con le indicazioni prescritte. In alternativa è consentito, oltre al bonifico, anche il pagamento con carta di credito/debito per il quale è necessaria la ricevuta di avvenuta transazione/documentazione di addebito sul conto corrente;

Per il Credito d'imposta per i sistemi di videosorveglianza:

- » documentazione inerente le spese sostenute e Istanza di fruizione del credito inviata all'Agenzia delle Entrate.

SI RICORDA CHE COLORO CHE PRESENTANO IL MOD. 730/2017 DEVONO, INOLTRE, PRESENTARE:

» **il quadro RM del Mod. REDDITI Persone fisiche 2017 se hanno percepito nel 2016:**

- interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli simili, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva (prevista dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni);
 - indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;
 - proventi derivanti da depositi a garanzia per i quali è dovuta un'imposta sostitutiva pari al 20%;
 - redditi derivanti dall'attività di noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da diporto assoggettati a imposta sostitutiva del 20%.
- Il quadro RM deve inoltre essere presentato per indicare i dati relativi alla rivalutazione del valore dei terreni operata nel 2016.

» **il quadro RT del Mod. REDDITI Persone fisiche 2017:**

se nel 2016 hanno realizzato plusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate, escluse quelle derivanti dalla cessione di partecipazioni in società residenti in paesi o territori a fiscalità privilegiata, i cui titoli non sono negoziati in mercati regolamentati e altri redditi diversi di natura finanziaria, qualora non abbiano optato per il regime amministrato o gestito. Inoltre, possono presentare, in aggiunta al Mod. 730, il quadro RT i contribuenti che nel 2016 hanno realizzato solo minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate e/o non qualificate e perdite relative ai rapporti da cui possono derivare altri redditi diversi di natura finanziaria e intendono riportarle negli anni successivi. Il quadro RT deve inoltre essere presentato per indicare i dati relativi alla rivalutazione del valore delle partecipazioni operata nel 2016.

» **Il modulo RW del Mod. REDDITI Persone fisiche 2017** se nel 2016 hanno detenuto investimenti all'estero o attività estere di natura finanziaria. Inoltre, il modulo RW deve essere presentato dai contribuenti proprietari o titolari di altro diritto reale su immobili situati all'estero o che possiedono attività finanziarie all'estero per il calcolo delle relative imposte dovute (IVIE e IVAFE).

I quadri RM e RT e il modulo RW devono essere presentati, insieme al frontespizio del Mod. REDDITI Persone Fisiche 2017, nei modi e nei termini previsti per la presentazione dello stesso Modello REDDITI PF.

Resta inteso che i contribuenti, in alternativa alla dichiarazione dei redditi presentata con le modalità appena descritte, possono utilizzare integralmente il Mod. REDDITI Persone fisiche 2017.

50&PiùCaaf grazie all'accordo stipulato con il Patronato **50&PiùEnasco** mette a disposizione i seguenti servizi:

Prestazioni Pensionistiche

- » Verifica posizione contributiva e consulenza su diritto a pensione e relativo importo;
- » Utilizzo contribuzione: Totalizzazione, Computo, Cumulo, Opzione;
- » Pensioni di Vecchiaia, Anticipata, ai Superstiti;
- » Supplemento e ricostituzione di pensione;
- » Pensione di Inabilità, Assegno di Invalidità;
- » Prosecuzione volontaria;
- » Riscatti e Ricongiunzioni;
- » Accredito contribuzione figurativa.

Prestazioni Assistenziali

- » Prestazioni in favore degli Invalidi Civili;
- » Assegno Sociale.

Prestazioni a sostegno del reddito e della famiglia

- » Indennità di disoccupazione (NASPI, DIS-COLL, DS agricola);
- » Indennità di maternità;
- » ANF e Trattamenti di famiglia.

Danni da lavoro

- » Infortuni sul lavoro;
- » Malattie Professionali;
- » Danno Biologico.

Assistenza ai cittadini extracomunitari

- » Rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno;
- » Ricongiungimenti familiari.

Altri servizi

- » Dimissioni volontarie telematiche.